

Determinazione n. 20 / 2026

Art. 71 DPR. n. 445/2000 - Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Annualità 2026.

LA DIRETTRICE

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

Obiettivo principale del GECT GO è quello di supportare i Comuni fondatori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba nello sviluppo del territorio transfrontaliero da essi rappresentato sulla base di una strategia di sviluppo condivisa. L'obiettivo è perseguito principalmente mediante l'attuazione di programmi, progetti e azioni specifiche di cooperazione territoriale al fine di migliorare e consolidare la governance transfrontaliera.

Visto il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" entrato in vigore il 1 luglio 2023, di seguito indicato come "Codice";

Visti in particolare gli artt. 50, c. 1, lett. b) del suddetto Codice che disciplina gli affidamenti diretti di servizi e forniture e 52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali;

Richiamati i principi sulla base dei quali si svolgono gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi degli artt. 48, comma 1, e 49;

Visto il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e in particolare l'articolo 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti i contratti pubblici;

Considerato che con medesimo articolo si prevede che le amministrazioni procedenti siano tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto medesimo;

Atteso che resta ferma la possibilità per il GECT, quale stazione appaltate, di effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare

solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire alla Stazione Appaltante un'adeguata e completa valutazione;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario prevede l'obbligatorietà di fare ricorso alla piattaforma di mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 52 del Codice, che introduce una modalità semplificata di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture, di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), di importo inferiore a 40.000 euro; la norma, infatti stabilisce che, in tali casi, gli "operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

Considerato che per i suddetti affidamenti la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "anche previo sorteggio di un campione" da individuare con modalità predeterminate ogni anno;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.2 del Codice relativo ai compiti specifici del Responsabile Unico del Progetto, nel seguito RUP, per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano in capo al RUP il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

Dato atto che le presenti modalità operative, senza alcuna pretesa di esaustività, tenendo conto della costante evoluzione della normativa di riferimento e degli strumenti telematici di negoziazione e che saranno oggetto di modifiche e integrazioni al mutare dei parametri normativi e applicativi legati alla digitalizzazione del processo;

Ritenuto che le modalità previste e il contenuto della presente determinazione siano coerenti con lo spirito del nuovo Codice ovvero con l'obiettivo di privilegiare il raggiungimento del risultato sempre e comunque nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, anche valutata la specificità degli affidamenti operati dalla presente Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno di provvedere, al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa, all'adozione di direttive per i controlli ex artt. 94 e 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, effettuati da parte del GECT GO, sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà presentate al GECT stesso, nell'ambito delle procedure di affidamenti diretti di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice;

Visto la deliberazione di data 4/8/2014 con la quale l'Assemblea dava al Direttore il mandato di dare attuazione al Regolamento per l'attività contrattuale del GECT GO, incluse le eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di disposizioni normative di natura nazionale o comunitaria;

Preso atto che nei compiti dell'Assemblea previsti dall'art. 7 dello Statuto non è prevista la competenza ad approvare ulteriori regolamenti oltre al proprio regolamento interno e che pertanto tale competenza ricade tra i compiti residui in capo al Direttore ai sensi dell'art. 8, c. 2;

Nelle more di attuazione di quanto previsto dall'art. 48, c. 2, della Legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88, che prevede per i GECT l'adozione, con decreto interministeriale, delle norme per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale, conformemente a principi contabili internazionali del settore pubblico;

Fatte proprie le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il Direttore

DETERMINA

Art. 71 DPR. n. 445/2000 - Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Premesse

L'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023, di seguito "Codice", introduce una modalità semplificata di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture, di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), di importo inferiore a 40.000 euro. La norma, infatti stabilisce che, in tali casi, gli "operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti".

Per questi stessi affidamenti, la stazione appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "anche previo sorteggio di un campione" da individuare con modalità predeterminate ogni anno.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.2 del Codice relativo ai compiti specifici del Responsabile Unico del Progetto (RUP), per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano incardinate in capo al RUP, il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Alla luce di queste premesse, le presenti linee guida individuano le direttive generali e definiscono le modalità operative relative ai controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di servizi e forniture sotto i 40.000 euro per il GECT GO (di seguito "GECT").

Le stesse sono state redatte, senza alcuna pretesa di esaustività, tenendo conto della costante evoluzione della normativa di riferimento e degli strumenti telematici di negoziazione, e saranno eventualmente oggetto di modifiche e integrazioni al mutare dei parametri normativi e applicativi legati alla digitalizzazione del processo.

1. Finalità

1.1. Le presenti linee guida hanno lo scopo di assicurare il celere sviluppo di processi di controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dal GECT, quale Stazione appaltante, in termini temporali ristretti, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 52 del Codice.

1.2. I controlli a campione effettuati sono finalizzati a verificare la rispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dal GECT al fine di garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa.

2. Oggetto dei controlli

2.1. Formano oggetto di controllo ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) di importo inferiore a 40.000 euro, e presentate al GECT ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

2.2. Per dichiarazioni sostitutive di certificazione si intendono le dichiarazioni con cui sono comprovati con dichiarazioni, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni: stati, qualità personali e fatti di cui all'articolo 46 del D.P.R. 445/2000.

2.3. Per dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si intendono le dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, rese nell'interesse del dichiarante e finalizzate a comprovare stati, fatti e qualità personali e di altri soggetti di cui il soggetto abbia diretta conoscenza, non altrimenti certificabili.

3. Soggetti competenti ad effettuare i controlli

3.1. Le operazioni di controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive sono disposte da ogni RUP competente, designato ai sensi dell'articolo 15 del Codice, in relazione al quale sono pervenute le dichiarazioni medesime.

3.2. I controlli sono svolti dal RUP o dal responsabile di istruttoria relativa all'affidamento nell'ambito del quale la dichiarazione è resa.

4. Modalità e criteri per effettuare i controlli a campione

4.1. I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di

certificazione e di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

4.2. Il campione da sottoporre a controllo è individuato nella percentuale del 5% (con arrotondamento all'unità superiore) delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati dal GECT di importo inferiore a 40.000 euro. In ogni caso è effettuato almeno un controllo per semestre per ogni RUP (v. infra punto 4.5).

4.3. In considerazione di particolari circostanze connesse alla natura, alla consistenza numerica o alle attività svolte nel medesimo periodo dal GECT, il Direttore dello stesso può, con atto motivato, prevedere l'applicazione di percentuali inferiori a quella prevista dal punto 4.2.

4.4. Ciascuna pratica oggetto di controllo è verificata con riferimento a tutte le dichiarazioni sostitutive in essa presenti.

4.5. Al fine di garantire un'effettiva selezione casuale delle pratiche da controllare, l'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante utilizzo dell'applicazione "Random Integer Generator" per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/> previa predisposizione, per ogni RUP, di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel semestre considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data di registrazione della determinazione a contrarre (file Excel di registrazione e gestione determinazioni dirigenziali predisposto dal GECT).

4.6. Il campione delle pratiche da assoggettare a controllo è estratto da ciascun RUP, di cui al punto 3.1, alla presenza di un testimone, scelto tra il personale assegnato al GECT, che non necessariamente deve e coincidere con i soggetti di cui al punto 3.2.

4.7. L'estrazione del campione deve avvenire due volte l'anno, con la seguente tempistica:

- Entro il 31.07 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (01.01 - 30.06);
- Entro il 31.01 per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (01.07 - 31.12).

4.8. Le operazioni di cui al punto 4.5 sono registrate in un verbale, secondo lo schema di cui all'allegato B.

4.9. Oltre ai controlli a campione, possono essere disposti controlli puntuali su singole dichiarazioni sostitutive, laddove ritenuti opportuni alla luce delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

4.10. Il complesso delle operazioni di controllo, oltre al sorteggio del campione, compreso il risultato delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale, sottoscritto dal RUP di cui al punto 3.1.

5. Esiti della verifica

5.1. In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

5.2. Sarà cura del RUP, di cui al punto 3.1, inviare una comunicazione scritta via PEC, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

5.3. Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'articolo 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000, si applica quanto previsto dall'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".

6. Responsabilità del dichiarante

6.1. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, secondo il quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

6.2. In tal caso il RUP, di cui al punto 3.1, dovrà inoltrare relativa denuncia alla competente Autorità Giudiziaria. In caso di omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria di coloro che abbiano reso dichiarazioni sostitutive non rispondenti al vero potrebbe configurarsi una responsabilità di natura penale, ai sensi dell'articolo 328 c.p. sotto il profilo del rifiuto od omissione di atti d'ufficio.

6.3. Il GECT e il suo personale, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esentati da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

7. Trattamento dati personali

7.1. I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquistati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2023, n. 196 e s.m.i., Regolamento (UE) 2016/679.

VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

Il giorno ____/____/ 2026 alle ore __:__, in seduta riservata:

Premesso

che il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in particolare, all'art. 71 prevede che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47;

che con Determinazione ____/2026 dd. _____ si approva la nuova modalità per l'effettuazione dei controlli di cui all'allegato A - "Art. 71 DPR. n. 445/2000 - Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici). Annualità 2026."

che l'art. 7, c. 1, lett. a) dell'allegato I.1 del Codice relativo ai compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento, prevede che le attività di verifica della documentazione amministrativa, qualora non sia nominato un responsabile di fase, ai sensi dell'art. 15, c. 4 del Codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, restano incardinate in capo al RUP, il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

che il/la dott./ dott.ssa _____ quale [Direttore/Funzionario] del GECT GO, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, è il responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023, in quanto risultano soddisfatti i requisiti di cui all'allegato I.2 del Codice.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. dichiara di procedere al sorteggio del campione secondo il metodo descritto all'allegato A del su citato decreto;
2. procede all'estrazione alla presenza di un testimone:
 - a. _____
 - b. _____
3. dichiara che le procedure selezionate per il controllo sono le seguenti:
 - a. Affidamento
 - b. Affidamento
 - c. Affidamento

(indicare gli estremi identificativi delle singole pratiche: es. CIG/eventuale CUP/operatore economico, numero decreto)

4. _____ dichiara di procedere ai controlli di rito ai sensi degli artt. 94, 95 e 98 del Decreto legislativo n. 36/2023; Le operazioni di sorteggio sono state concluse alle ore

Gorizia, __/__/____

Il RUP

Dott.ssa / Dott. _____

Il testimone Dott.ssa / Dott. _____